

Interrogazione n. 934

presentata in data 16 gennaio 2020

a iniziativa del Consigliere Marconi

“Situazione di degrado dell’immobile di proprietà regionale sito in piazzale Beniamino Gigli a Recanati (N.C.E.U. F. 123, Part. 94, B/6 - F. 123, Part. 94 Ente urbano)”

a risposta orale

Premesso che:

- La Regione Marche è proprietaria a Recanati dell’immobile conosciuto come “ex serra dei giardini” e un tempo adibito a circolo culturale: si tratta di una struttura di un fabbricato civile non residenziale (categoria B/6) di superficie catastale pari a mq 418 articolato su due piani, uno fuori terra, con un ingresso principale, dal quale si accede alle aree destinate a sale incontri/esposizione, e una terrazza panoramica, che si apre sulla circonvallazione e sui monti Sibillini, e l’altro seminterrato, dove sono presenti sale incontri/esposizione e una zona destinata ad area ristoro, con accessi indipendenti e collegati tramite scala interna. L’edificio è posto all’interno dei giardini pubblici cittadini, in pieno centro storico a Recanati;
- che tale immobile, un tempo proprietà comunale, fu acquisito dalla Regione Marche nell’ambito della riorganizzazione del sistema turistico regionale essendo stato considerato allora come struttura a destinazione turistica-culturale;

Attesto che:

- oggi l’immobile è in una grave situazione di degrado con vetri rotti, porte sfondate, piccioni e sozzura varia e risulta luogo di bivacco utilizzata abusivamente di giorno e di notte. Inoltre sembra che stia creando problemi di infiltrazioni d’acqua sia lungo le mura sottostanti – tanto che nel passato si è registrato anche il distacco di alcuni mattoni – sia nelle case confinanti;

Ricordato che:

- da tempo l’immobile è nell’elenco degli immobili ricompresi nel patrimonio disponibile della Regione Marche che possono essere ceduti a trattativa privata ai sensi del regolamento regionale n. 4/2015.
- sono stati esperiti diversi tentativi di vendita all’asta dell’immobile ma sino ad oggi sono andati tutti a vuoto, molto probabilmente sia per il vincolo di destinazione d’uso (turistico-culturale) sia per i tanti lavori necessari per mettere a norma la struttura;

Ritenuto che:

- non sia più possibile mantenere tale struttura in un simile stato di degrado sia per il suo proprietario, la Regione Marche, chiamata a rispondere degli eventuali danni che potrebbero essere causati a terzi, sia per il Comune di Recanati che si trova, all’interno dei giardini pubblici, in pieno centro storico, luogo di forte valenza turistica, un immobile

- fatiscente, poco decoroso, pericoloso e luogo di bivacco,
- sia necessario, in attesa che sia possibile la vendita di tale immobile, che Comune e Regione trovino un accordo per mettere a norma la struttura e utilizzarla per quella che è la sua vocazione, è cioè turistico-culturale,

Tutto ciò premesso e considerato,

INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale per sapere:

1. se si provvederà a realizzare i minimi lavori necessari per mettere in sicurezza l'immobile così da evitare il pericolo di danni a cose e persone, in considerazione della responsabilità che l'attuale stato di degrado della struttura comporta, e del fatto che potrebbe così rendere più appetibile l'acquisto da parte di privati;
2. se intende valutare la possibilità, in attesa di concretizzare l'eventuale vendita dell'immobile, di concordare con il Comune di Recanati un utilizzo a fini culturali-turistici della struttura previa messa in sicurezza dello stabile.